



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

Revisore Unico

(Organo di Revisione economico-finanziaria in forma monocratica)

Prot. n. 5571 del 5 ~~11~~ Marzo

Lipari, 05 Marzo 2015



Al Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Francesco Subba

e p.c. Al Signor SINDACO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

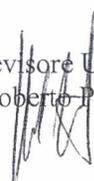
Sede

Oggetto: Bilancio di Previsione per l'anno 2014 e Pluriennale 2015 – 2016
trasmissione parere.-

Per quanto in oggetto, riscontro la Vs prot. 4923 del 26/02/2015 inviandoVi
qui allegato il parere previsto dall'art.27 del vigente regolamento di contabilità.-

Distinti saluti.-

Il Revisore Unico
Rag. Roberto Piemonte



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

Revisore Unico

(Organo di Revisione economico-finanziaria in forma monocratica)

VERBALE N. 04

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore unico, premesso che:

- in data 26 Febbraio 2015 ha ricevuto, con nota prot. 4923 del 26/02/2015, lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed i relativi documenti allegati;
- ha preso in esame la documentazione ricevuta e, nei giorni successivi, presso il Comune di Lipari, in diverse fasi, assistito dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott. Francesco Subba, ha acquisito, ulteriori documenti ed ha richiesto notizie e chiarimenti reputati utili ai fini del bilancio in questione.
- nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

p r e s e n t a

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Del che il presente verbale che viene redatto in data 05 Marzo 2015.-

Il Revisore Unico





COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO di PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO di REVISIONE

Revisore Unico

Rag. Roberto Piemonte

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Roberto Piemonte Revisore unico del Comune di Lipari, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 11/10/2013, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 26 Febbraio 2015, con nota prot. 4923, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 26 Febbraio 2018 con delibera n. 08, unitamente ai sottoelencati allegati:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.23 del 16/04/2014;
 - prospetto relativo alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, approvato unitamente al bilancio di previsione (delibera di G.M. n.08 del 26/02/2015);
 - la delibera di G.M. n.26 del 24/02/2014 relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera n.26 del 11/06/2014 del Consiglio Comunale per delle aliquote base dell'I.M.U. per l'anno 2014 come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera n.03 del 11/02/2015 del Consiglio Comunale di aumento, per l'anno 2015, dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera n.49 del 29/09/2014 del Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.21 del 17/02/2014;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.36 del 20/03/2014;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

sono stati altresì messi a disposizione i seguenti:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativo al servizio idrico integrato ed al servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani, con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali sulla scorta dei quali sono stati previsti gli stanziamenti di bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario, in data 26/02/2015, in merito alla regolarità tecnica e contabile;
 - visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo della legittimità, ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. c) del R.O.G.U.S., in data 04/12/2011, dal Segretario Generale dell'Ente, in data 26/02/2015;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Il rendiconto dell'esercizio 2013 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.104 del 18/11/2014, non è stato ancora approvato dall'Organo consiliare.

Considerato che per il rendiconto 2013 l'Organo di revisione ha già predisposto il relativo parere, da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 294.370,69
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.797.119,32	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	18.966.322,46
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.804.805,70	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.338.084,56
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.241.560,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.589.936,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.925.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.054.014,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.563.550,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.563.550,00
<i>Totale</i>	30.921.971,02	<i>Totale</i>	30.921.971,02
Totale complessivo entrate		Totale complessivo spese	
	30.921.971,02		30.921.971,02

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	20.433.421,02
spese finali (titoli I e II)	-	20.304.407,02
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	129.014,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	8.688.351,71	9.814.206,91	9.797.119,32
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	8.057.006,50	5.959.214,28	5.804.805,70
Entrate titolo III	2.955.897,04	2.932.073,36	3.241.560,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.701.255,25	18.705.494,55	18.843.485,02
Spese titolo I (B)	19.699.813,39	16.832.744,03	18.966.322,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	582.333,58	144.585,24	129.013,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-580.891,72	1.728.165,28	-251.850,64
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	89.449,41	178.513,64	412.538,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	89.449,41	178.513,64	298.500,00
Altre entrate (specificare)	10.642,65	8.807,20	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	6.122,05	58.421,54	74.494,56
Altre entrate (specificare)	555,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate (specificare)	5.566,55	43.421,54	59.494,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	524.647,51	130.434,79	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	27.083,15	1.978.692,17	86.192,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	4.091.492,91	1.745.204,48	1.589.936,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	4.091.492,91	1.745.204,48	1.589.936,00
Spese titolo II (N)	3.588.596,20	1.538.277,59	1.338.084,56
Differenza di parte capitale (P=M-N)	502.896,71	206.926,89	251.851,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	89.449,41	178.513,64	412.538,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	6.122,05	58.421,54	74.494,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	524.647,51	130.434,79	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-105.078,16	-43.600,00	-86.192,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di sbarco	660.000,00	660.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	966.936,00	966.936,00
Maggiori incassi comp. Stato da recup.	1.658.615,00	1.658.615,00
Per contributi straordinari		
Recupero Ici accert. Uff. tributi	39.989,00	39.989,00
Per proventi alienazione di beni patrimoniali	11.000,00	11.000,00
Contributi dello Stato per uff. giudiziari	37.000,00	37.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.715.915,00	3.715.915,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.000,00	60.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Rimborso spese pubblicazioni/dir. AVCP	15.000,00	15.000,00
Per contributi c/impianti		
Proventi diversi	480.800,00	480.800,00
Proventi dei servizi pubblici	87.500,00	87.500,00
Totale	7.732.755,00	7.732.755,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	298.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	45.000,00
Plusvalenze da alienazione	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	343.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	298.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzioni prov. Cod. strada)	45.000,00
Totale spese	343.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	11.000	
- contributo permesso di costruire	298.500	
- altre risorse	46.649	
Totale mezzi propri		356.149
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	966.936	
- contributi da altri enti	15.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		981.936
TOTALE RISORSE		1.338.085
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.338.085



BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	7.325.456,18	7.351.808,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	6.186.938,47	6.021.938,47
Entrate titolo III	3.219.636,58	3.219.636,58
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.732.031,23	16.593.383,23
Spese titolo I (B)	16.416.551,91	16.035.439,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	136.088,00	143.552,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	179.391,32	414.391,32
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	270.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)	270.000,00	30.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	54.500,00	54.500,00
Altre entrate (specificare)	45.000,00	45.000,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	120.238,00	126.778,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	515.129,32	516.669,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	2.402.936,00	1.522.936,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.402.936,00	1.522.936,00
Spese titolo II (N)	2.582.327,32	1.937.327,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-179.391,32	-414.391,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	270.000,00	30.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	54.500,00	54.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	120.238,00	126.778,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-515.129,32	-516.669,32

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione con riferimento al piano triennale dei lavori pubblici ed al piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 16/04/2014

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione per la parte che trova copertura finanziaria, così come risulta dall'apposito prospetto, predisposto dal servizio finanziario ed allegato alla proposta di deliberazione riferita al piano triennale in questione.-

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, per l'anno 2014, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata (l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;

- individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	17.769.596,85	
2010	17.795.340,31	
2011	17.246.761,18	17.603.899,45

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	17.603.899,45	15,07	2.652.907,65
2015	17.603.899,45	15,07	2.652.907,65
2016	17.603.899,45	15,62	2.749.729,09

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	2.652.907,65	333.000,00	2.319.907,65
2015	2.652.907,65	333.000,00	2.319.907,65
2016	2.749.729,09	333.000,00	2.416.729,09

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano conseguiti per l'anno 2014 e conseguibili per gli anni 2015, come segue:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	1.520.252,81	1.062.000,00	458.252,81
2015	1.578.031,23	1.569.000,00	9.031,23
2016	1.681.383,23	1.669.000,00	12.383,23

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Ai fini dell'analisi delle entrate e delle spese previste per l'esercizio 2014, dato che l'anno 2014 si è ormai concluso ed inoltre sono già trascorsi oltre due mesi dall'inizio dell'anno 2015, se ne rinvia l'analisi e le conseguenti valutazioni al prossimo rendiconto.

Solo in relazione ad alcune spese, soggette a parametri e vincoli di legge, si indicano di seguito i rispettivi elementi:

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2014 in euro 4.368.753,99, riferita a n.102 dipendenti

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del 20,64%.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	5.100.574,70
2012	5.257.828,41
2013	4.157.648,67
2014	4.127.262,43
2015	4.151.176,53
2016	4.023.157,93

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	4.381.689,81	4.103.115,62	4.038.982,29
spese incluse nell'int.03	815.013,61	83.945,89	66.900,00
irap	347.467,05	265.434,06	262.871,70
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	5.544.170,47	4.452.495,57	4.368.753,99
spese escluse	286.342,06	294.846,90	241.491,56
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.257.828,41	4.157.648,67	4.127.262,43
Spese correnti	19.699.813,39	16.832.744,03	18.966.322,46
Incidenza % su spese correnti	20,50%	20,64%	20,64%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	8.600,54	84,00%	1.376,09	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.860,36	80,00%	1.172,07	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	68.100,92	50,00%	34.050,46	25.150,00	0,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	17.425,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	10.364,00	30,00%	3.109,20	2.439,24	0,00

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012 - art.1, comma 2D.L. 101/2013)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si rammenta che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 2.003.517,31 di cui euro 532.291,27 destinati a debiti fuori bilancio per i quali è stata richiesta e garantita copertura nell'anno 2014.-

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,49 % delle spese correnti e non potrà essere utilizzato in quanto il bilancio 2014 viene approvato successivamente alla data del 31/12/2014.

Si rammenta che la lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da

utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda le società partecipate dall'Ente, l'Organo di revisione, recentemente ha già ampiamente relazionato nel parere al Conto Consuntivo per l'anno 2013 con riferimento anche ai rispettivi bilanci approvati alla data del 31/12/2013.-

Non risultano ancora effettuate la verifica ricognitoria e le conseguenti determinazioni di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244. Il Revisore sollecita l'Ente a provvedere con la massima urgenza.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	19.701.255,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>	1.576.100,42
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	61.371,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.514.729,16

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti previste è così riassunta in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	61.371,26	54.297,33	46.833,67
entrate correnti	18.843.485,02	16.732.031,23	16.593.383,23
% su entrate correnti	0,33%	0,32%	0,28%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 61.371,26, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.843.485,02
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.925.000,00
Percentuale		26,14%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	9.797.119,32	7.325.456,18	7.351.808,18	24.474.383,68
Titolo II	5.804.805,70	6.186.938,47	6.021.938,47	18.013.682,64
Titolo III	3.241.560,00	3.219.636,58	3.219.636,58	9.680.833,16
Titolo IV	1.589.936,00	2.402.936,00	1.522.936,00	5.515.808,00
Titolo V	4.925.000,00	4.675.000,00	4.675.000,00	14.275.000,00
<i>Somma</i>	25.358.421,02	23.809.967,23	22.791.319,23	71.959.707,48
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.358.421,02	23.809.967,23	22.791.319,23	71.959.707,48

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	18.966.322,46	16.416.551,91	16.035.439,91	51.418.314,28
Titolo II	1.338.084,56	2.582.327,32	1.937.327,32	5.857.739,20
Titolo III	5.054.014,00	4.811.088,00	4.818.552,00	14.683.654,00
<i>Somma</i>	25.358.421,02	23.809.967,23	22.791.319,23	71.959.707,48
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.358.421,02	23.809.967,23	22.791.319,23	71.959.707,48

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione di tutto quanto esposto nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Fa presente che persistono le criticità già evidenziate negli esercizi 2012 e 2013 riferite, in particolare, ai debiti fuori bilancio ed ai flussi di cassa in entrata ed in uscita relativi alla gestione del servizio idrico integrato.

E' opportuno mantenere alto il livello di controllo relativamente ai tributi aboliti (ICI), ai tributi correnti, al recupero dell'evasione tributaria ed alle sanzioni per contravvenzioni del codice della strada, anche in considerazione dell'attuale periodo di crisi economico-finanziaria che, di fatto, ha ridotto la capacità di spesa dei cittadini.

Rinnova, ai dirigenti dei settori, la sollecitazione ad avviare un'attenta azione ricognitiva circa la sussistenza di obbligazioni verso terzi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ricevuti dall'Ente in assenza di regolari impegni di spesa e/o della relativa copertura finanziaria, che potrebbero generare potenziali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del d.lgs 267/2000 e rientranti nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 dello stesso decreto.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale tenendo sempre in debita considerazione le criticità sopra indicate

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente ha conseguito nell'anno 2014 e può conseguire negli 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Viste le difficoltà ed i margini ridotti, l'Organo di Revisione, invita l'Ente, per le annualità 2015 e 2016 a:

1. non procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi co.co.co., somministrazioni ed eventuali stabilizzazioni, razionalizzando ulteriormente la spesa in essere (blocco degli incrementi contrattuali, blocco del trattamento economico individuale, blocco dei fondi destinati al salario accessorio, ecc.);
2. potenziare l'azione di accertamento di evasione dei tributi locali ricorrendo, eventualmente, all'affidamento all'esterno secondo le procedure previste dalle normative vigenti;
3. procedere ad una ulteriore riduzione della spesa per i servizi che vengono resi alla collettività con riferimento anche al costo di gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio idrico integrato previsto per gli anni 2015 e 2016 che, in ogni caso, non dovrà subire alcun incremento rispetto alle previsioni di bilancio, fatti salvi eventuali incrementi tariffari;
4. monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno;
5. monitorare costantemente l'andamento dei flussi di cassa che generano la liquidità dell'Ente, intervenendo in maniera tempestiva allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si registrino significativi scostamenti. E' altresì necessario porre particolare attenzione all'attività di riscossione, sia in conto competenza che in conto residui, di tutte le poste delle entrate correnti (entrate tributarie ed entrate extratributarie con particolare riferimento al recupero dell'evasione, nonché ai ruoli emessi, per la Tarsu, per l'Ici ed Imu e per infrazioni del codice della strada);
6. attivare, tempestivamente, tutte le procedure previste dalla legge per l'alienazione di beni immobili e/o altro patrimonio disponibile;

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia sempre organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, premesso che:

- a) vista la mancata approvazione nei termini del bilancio 2014, l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana con D.A. n.463/S.3/2014 del 02/12/2014, ha nominato un Commissario ad acta;
- b) lo schema di bilancio è stato approvato dalla Giunta Municipale in data 25/02/2015 ben oltre la chiusura dell'esercizio 2014;
- c) solo al fine di rispettare un formale adempimento previsto dalla legge, che considera un evento di rilevante gravità la mancata presentazione del bilancio di previsione al punto da prevedere la sanzione dello scioglimento del Consiglio, si può considerare un bilancio di previsione ma, nella sostanza, essendo ormai ampiamente concluso l'anno 2014, la tardiva predisposizione ed approvazione fa perdere di significato al momento programmatico dato che, in ogni caso, è ormai inibita la possibilità di attuare manovre incisive di correzione;

in relazione alle motivazioni specificate, alle osservazioni ed ai suggerimenti espressi nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e del Segretario generale;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente (anno 2013)

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione
Rag. Roberto Piemonte

